

Scheda proposta azione 3

Titolo

Per una riqualificazione delle biblioteche comunali: il progetto *case della cultura*

Illustrare sinteticamente l'azione da realizzare:

(descrivere in massimo 500 parole l'azione che il Comune dovrebbe intraprendere per raggiungere gli obiettivi strategici descritti nel documento di indirizzo, indicando eventualmente i potenziali partner che si potrebbero coinvolgere)

Il progetto mira a riqualificare e rifunzionalizzare le biblioteche comunali trasformandole in presidi culturali sul territorio. L'obiettivo è quello di trasformare una rete frammentata e sottofinanziata, costituita di strutture desuete e poco frequentate, in un sistema composto da spazi accoglienti e plurivalenti, capaci di attrarre una vasta utenza - dallo studente universitario fuori sede ai ragazzi in età scolare, dai pensionati ai disoccupati, dagli immigrati, che necessitano di luoghi di integrazione culturale comune, ai genitori in cerca di un contesto di interazione coi figli -, attraverso l'erogazione di un servizio culturale multidisciplinare e la definizione di aree polivalenti: studio, lettura, formazione, connessione, gioco, riposo.

Valorizzare le biblioteche di quartieri significa, dunque, ridefinire l'identità del loro servizio partendo dalla loro missione. Un simile intervento comporterà un radicale cambio di paradigma nell'offerta della biblioteca di quartiere, da concepire non più luogo di raccolta dei libri, ma centro di diffusione culturale. Il progetto indica, difatti, una immagine diversa della cultura, non disgiunta dall'intrattenimento, e una immagine dell'oggetto libro non slegata dalle nuove forme di fruizione (digitale, auditiva, tattile, grafica), allo scopo di attrarre la più vasta e trasversale utenza possibile. Tutto ciò sarà garantito attraverso l'ampliamento delle fonti di informazione; il rafforzamento della cooperazione interbibliotecaria e interistituzionale; la valorizzazione del patrimonio librario e l'informatizzazione dei cataloghi, lo sviluppo dell'accessibilità e la promozione di attività di pubblica lettura; la creazione di servizi a sostegno di una nuova socialità e di iniziative rivolte alle culture delle minoranze.

Gli interventi di ristrutturazione dei luoghi punteranno in questa direzione: arredi moderni, dispositivi elettronici, strumenti di accessibilità, stanze accoglienti. La biblioteca non come "insieme di scaffali" ma come "casa della cultura", luogo di transito ma anche di sosta, di pausa, di ozio. Perché la lettura non sia considerata un lusso per pochi, ma un diritto, anzi un piacere di molti, di tutti perché costituisce la risorsa strategica a cui attinge il bene comune. Ma la cittadinanza non può percepire i vantaggi di un servizio bibliotecario di base professionale, moderno e aggiornato, se alla sua offerta non si aggiunge uno sguardo specifico sul territorio, che ne contempra le istanze, i problemi, e le potenzialità. Per questo sarà cruciale l'apporto e la cooperazione con le singole municipalità e con le associazioni di quartieri, attori fondamentali nel processo di riqualificazione che il progetto intende realizzare partendo dall'individuazione di quattro biblioteche pilota, per poi estenderne il modello alle restanti municipalità e alle biblioteche civiche della città metropolitana.

La progettazione e la realizzazione di una rete di case della cultura quale implementazione e ristrutturazione dell'offerta delle biblioteche civiche rappresenta un elemento fondamentale nell'ambito delle politiche pubbliche per la crescita, lo sviluppo, la coesione sociale e la partecipazione civile. Per l'implementazione del progetto si intende costruire una solida collaborazione con enti del terzo settore, associazioni e scuole per garantire un modello di fruizione

partecipato e che assicuri un servizio consono alle aspettative degli studenti e dei fruitori della biblioteca.

Indicare gli obiettivi strategici che l'azione proposta è in grado di raggiungere

(descrivere i motivi per i quali l'azione consente di raggiungere uno o più obiettivi strategici definiti nelle linee di indirizzo – max 200 caratteri per singolo obiettivo strategico)

Obiettivo strategico	Motivazione
Lo sguardo esteso alla Città Metropolitana	Il progetto mira a definire un modello di riferimento per le biblioteche civiche di tutta l'area metropolitana
La proiezione internazionale	Costruzione di una rete di scambio culturale con alcune città già attive in progetti di riqualificazione delle biblioteche civiche: es. Amburgo, Dublino, Helsinki, Marsiglia, Siviglia
La riappropriazione e la rifunzionalizzazione degli spazi	Gli spazi delle biblioteche comunali verranno ristrutturati, riqualificati, rifunzionalizzati allo scopo di diventare dei luoghi di accoglienza culturale. L'obiettivo è rivolgersi alla cittadinanza di ogni età e grado di scolarizzazione.
Le vocazioni dei siti culturali	L'iniziativa mira a trasformare le biblioteche in veri e propri siti culturali
Il dialogo con il digitale	Ogni biblioteca comunale dovrà essere dotata di una rete wifi aperta e di dispositivi connessi, a disposizione dell'utenza
L'attenzione alla cultura scientifica	La biblioteca, in quanto tale, non separa e non esclude l'ambito scientifico ma lo integra
La collaborazione innovativa	Il progetto prevede un'azione congiunta in fase di progettazione e di promozione con le municipalità cui le biblioteche fanno capo. Inoltre le biblioteche non avranno quali unici operatori i bibliotecari o gli addetti, ma si avvarranno dell'apporto dei professionisti dell'educazione in diversi ambiti: musicisti, poeti, artisti, docenti di lingue straniere, informatici.
La cultura come processo di co creazione	L'idea del progetto consisterebbe nel far gravitare attorno alle biblioteche le associazioni di quartiere con le proprie competenze e di coinvolgerle nella programmazione delle "case della cultura" allo scopo di creare un virtuoso meccanismo di scambio con l'utenza.
La filiera delle competenze	Aumentare l'afflusso nelle biblioteche comunali significa diffondere la cultura e quindi innalzare la capacità di partecipazione attiva della cittadinanza.

Indicare l'ambito di riferimento della proposta:

(L'azione proposta può ovviamente toccare più ambiti)

- Musei e spazi espositivi
- Siti culturali di interesse storico e artistico
- Archivi
- X Biblioteche
- Teatri
- X Arti performative
- X Musica
- X Audiovisivo e cinema
- X Arti figurative
- Festival e feste
- Street art
- X Professioni e formazione culturale

Indicare l'ambito geografico di riferimento della proposta:

(Indicare se l'azione proposta impatta e coinvolge tutta la città metropolitana, la città di Napoli, una o più municipalità, o se il progetto ha un suo impatto extra cittadino)

- Città metropolitana o parte di essa
- X Città di Napoli
- X Una o più municipalità
Saranno coinvolte tutte le dieci municipalità ma il progetto pilota si concentrerà su quattro biblioteche, a partire dalle quali costruire un percorso volto a includerle tutte.
- Altro (es. progetto di azione digitale)

Indicare i risultati attesi e tempi di attuazione

(descrivere i possibili risultati attesi dell'azione – in max 400 caratteri ed i tempi di implementazione dell'azione)

Descrizione dei risultati attesi	Tempi implementazione
Progettazione del piano di intervento e selezione delle biblioteche della fase pilota	Entro 2022
Attuazione degli interventi di riqualificazione strutturale e avvio delle attività sulle biblioteche pilota	Entro 2023
Estensione del progetto all'intero sistema delle biblioteche comunali	Entro 2024